

PATTO DI COLLABORAZIONE RELATIVO AL PROGETTO “SAN DONATO-SAN VITALE SIAMO NOI” NEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 284579/2016

TRA

il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttore del Quartiere, il Dott. Romano Mignani, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 220309/2016 di cui alla circolare n.42/2016 della Direzione Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,

E

Auser Volontariato di Bologna Onlus (C.F.92026020377) avente sede legale a Bologna in Via Piero Gobetti n. 52/3 , di seguito nominata “Associazione”, rappresentata ai fini del presente Patto dal Presidente Sig. Secondo Cavallari,

PREMESSO CHE

• l’art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

• in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

• il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l’accesso a specifiche forme di sostegno;

• l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva

l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri

uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo

e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata

concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della

stessa;

• il progetto presentato dall'Associazione è stato reso pubblico nel sito Istituzionale del

Comune di Bologna;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il

Comune e l'Associazione per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in

fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-

progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di

concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare l'Associazione intende effettuare attività culturali e ricreative e attività di cura e

pulizia integrativa dei parchi individuati.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

• attività di cura e pulizia integrativa dei seguenti giardini:

- Giardino Più (area verde 117D), sito a Bologna in Via Andreini angolo San Donato (martedì

e giovedì dalle 9 alle 11.30);

- Giardino Sitta (area verde 114D), sito in Via Del Lavoro (martedì e giovedì dalle 9 alle

11.30);

- Giardino Ghiberti (area verde 124V), sito a Bologna in Via Ghiberti (martedì e giovedì dalle

9 alle 11.30);

- Giardino Massarenti-Bentivogli (area verde111V), sito a Bologna in Via Massarenti –
adiacente alla Coop Massarenti (mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.30).

Delle attività sopra descritte sarà data informazione al Settore Ambiente ed Energia.

- Realizzazione eventi di sensibilizzazione e per la ricerca di nuovi volontari:
- Story Telling – percorso narrativo della città con narrazioni biografiche e autobiografiche che coinvolgano le persone anziane e per tale attività si ipotizza il coinvolgimento del Centro Sociale Ruozzi sito a Bologna in Via Castelmerlo 13. Per la raccolta e la diffusione delle narrazioni è previsto un blog e un evento tematico.

Infine per la realizzazione degli eventi si prevede l'utilizzo dei giardini indicati nel progetto.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del

Regolamento sui Beni Comuni;

l'Associazione si impegna ad utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione dell'Associazione, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune. | |
| | 4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA | |
| | L'Associazione si impegna a fornire al Comune due rendicontazioni, una da fornire entro il 31/12/2016 e un'altra a fine progetto, corredate da relazioni illustrative delle attività svolte. | |
| | Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dall'Associazione in relazione alle attività previste nel presente Patto. | |
| | Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici. | |
| | 5. FORME DI SOSTEGNO | |
| | Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso: | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività; • un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di Euro 2.350,00.= così suddivisi: Euro 700,00.= da erogare entro il 31/12/2016 previa presentazione di rendicontazione e relazione illustrativa, e il rimanente al termine del progetto sempre previa presentazione di apposita rendicontazione, relativi a coordinamento e gestione amministrativa, attrezzatura e materiale vario, spese di trasporto, stampe, gestione blog. | |
| | 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA | |
| | | |

Il presente Patto ha durata dalla data di sottoscrizione all'1/09/2017. E' onere dell'Associazione dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

L'Associazione si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti.

Il Sig. Secondo Cavallari, in qualità di Presidente dell'Associazione Auser Volontariato Bologna Onlus si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna,

Per il Quartiere San Donato-San Vitale Per Auser Volontariato di Bologna Onlus

Il Direttore Il Presidente

Romano Mignani Sig. Secondo Cavallari